



Sottosezione CAI "Cani Sciolti" Cavriago (RE)

42025 Cavriago - Reggio Emilia

Sito Internet: www.caicanisciolti.it

DOMENICA 25 GIUGNO 2023 DOLOMITI DI BRENTA PIZ GALIN (2442 m.)



PREMESSA

Le Dolomiti di Brenta si trovano nel Trentino occidentale e sono montagne davvero spettacolari con la loro infinita serie di guglie, cenge e pareti verticali. "Il Brenta" era il regno di Cesare Maestri, il "Ragno delle Dolomiti", che qui ha scritto pagine di storia dell'alpinismo. Il Piz Galin è una cima alta 2442 metri s.l.m., che sovrasta il paese di Andalo, nel Trentino occidentale e che, grazie alla sua posizione isolata, offre un panorama straordinario sulle Dolomiti di Brenta orientali.; è la cima più orientale del sottogruppo delle Dolomiti di Brenta al quale appartiene anche il Croz dell' Altissimo.

E' una meta poco conosciuta e poco frequentata rispetto alle cime più famose e turisticizzate del Brenta: la sua tipica forma piramidale, isolata e selvaggia, presenta sul lato nord e quello est, un aspetto più aspro e roccioso rispetto al versante sud-ovest prevalentemente erboso e ghiaioso.

PERCORSO STRADALE

Autostrada A1 da Reggio Emilia, svincolo autostrada A22 del Brennero, uscita S.Michele All'Adige direzione Paganella/Molveno.

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO:

SALITA

Da Molveno nord parte l'impianto di risalita al Pradel che con 2 tronconi (cabinovia + seggiovia) raggiunge il Rifugio La Montanara m 1525, posto su uno spettacoloso balcone naturale a picco sulla Val delle Seghe dal quale si osserva una lunga schiera di ardite guglie. La salita con questi due impianti (17 euro andata e ritorno) permette di "risparmiare" circa 500 metri di dislivello partendo da Molveno. Dal rifugio La Montanara si prende la stradella a nord ovest per il "Sentiero delle Grotte" ma dopo circa 1/2 km prestare attenzione al bivio (vedi cartelli) dove si svolta a destra in direzione nord est per il sentiero 352 bis, che si impenna rapidamente risalendo a zig zag un erto costone boscoso. Bellissimi nel sottobosco centinaia di fiori blu: la Genziana di Esculapio. A 1812 metri, dopo aver oltrepassato un singolare "portale" tra due grossi alberi morti, si raggiunge la spalla della dorsale e un altro bivio: un sentiero (traccia nera sulla carta) sale in direzione del Palon di Torre e il Croz dell'Altissimo, l'altro, il 352, piega a destra affacciandosi sul vasto vallone che scende da Cima dei Lasteri. Ci si inoltra, in costa, nell'ampio anfiteatro sotto Cima dei Lasteri e il Piz Galin, fino a incontrare un crocevia di sentieri: il 352 che sale da Gardeccia, il 344b per il Croz dell'Altissimo e il Passo dei Lasteri, il 352 b che prosegue in costa verso est con un largo giro che costeggia l'anfiteatro fino alla dorsale sud del Piz Galin, dove il sentiero diventa 352 (senza b), piegando verso nord in direzione della Bocchetta del Piz Galin m 2130 che si raggiunge facilmente. Da qui, si prosegue lungo il sentiero alpinistico Carlo Alberto Banal che presenta qualche passaggio di 1° grado su roccia, facilitato da staffe e cordino. Superando un dislivello di 311 metri, che si risale con tortuoso e ripido sentiero, si raggiunge la cima. Ma la fatica è compensata dalla vista "mostruosa" appena si sbucca in vetta: a est e sud l'altopiano della Paganella e il Lago di Molveno, a nord il Monte Fibbion che separa la Val dei Cavai e il Passo della Gaiarda; verso ovest le guglie spettacolari del Brenta che lasciano letteralmente senza fiato.

DISCESA: Per il ritorno, in alternativa dal ripercorrere la via dell'andata, si scende dal più facile versante ovest, per iniziale ripido e impegnativo ma breve ghiaione, quindi per la dorsale che scende gradualmente alla Busa dei Lasteri: di qui si traversa con percorso libero (segnato

da ometti di pietra) sotto Cima dei Lasteri verso Albi di Mandrin andando ad intercettare verso ovest il sentiero 344b che scende dal Passo dei Lasteri. Da qui si riprende il sentiero 352b percorso all'andata fino al Rifugio La Montanara e con gli impianti si rientra a Molveno.

Un'alternativa più lunga per il rientro potrebbe essere quella di scendere sempre per il versante ovest e una volta raggiunta la Busa dei Lasteri attraversare su percorso libero fino a raggiungere il sentiero 344b proveniente da Passo dei Lasteri e Croz Dell'Altissimo. Da qui scendere fino ad intercettare il sentiero 352b percorso all'andata e continuare fino al Rifugio La Montanara dove con gli impianti si rientra a Molveno.

Durata totale: 5/6 ore circa (dipende dal rientro) + 40 min. con gli impianti (salita e discesa) (soste escluse)

Lunghezza percorso: 8/10 km circa (dipende dal rientro)

Dislivello: D+ 917 m.

Difficoltà: EE

Carattere della gita: Escursionismo.

Attrezzatura: Obbligatorie bastoncini per il ghiaione di rientro dalla cima.

Abbigliamento: Calzature e indumenti da alta montagna.

Capi-gita: Romanò Claudio 327 4634668

Norme Anti-Covid: dovranno essere rispettate le norme anti-covid in vigore al momento dell'escursione.

Trasferimento: Partenza con mezzi propri dal parcheggio Centro Commerciale Pianella (Cavriago-RE) Ore 6:00

Tessera Cai: obbligatoria.

L'escursione potrà subire variazioni di percorso su valutazione dei capi-gita.

Posti limitati